

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna); commerciale Lire 15;
Finanziaria, accademico Lire 2; Cronaca L. 3. Avvisi Economici: Tariffe in testa alla rubrica.
Concessionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (11).

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Cilese: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate
Lire 130 — Pagamento anticipato. Un numero cost. 25 — UFFICI di Redazione e Amministrazione
Via Scoglio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 566 — Amministrazione N. 156.

Pola Anno 17 — Num. 32.

Conio Corrente con la Posta

Giovedì 4 Aprile 1935 Anno XIII

LA CONCLUSIONE DELLE CONVERSAZIONI ANGLO-POLACCHE

Eden prosegue per Praga ultima tappa del suo viaggio

La Polonia non aderisce al patto orientale

VARSARIA, 3 aprile. Sulla visita di Eden a Varsavia è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

Durante il suo soggiorno a Varsavia, il Lord del Sigillo privato, Eden, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica e dal Marziale Pilsudsky. Eden ha avuto, inoltre, parrocchi colloqui con il Ministro degli Esteri Beck e lo ha informato dello svolgimento del colloquio che i Ministri britannici hanno recentemente avuto a Berlino ed a Mosca, sulla base delle direttive stabilite dal comitato londinese dei 5 febbraio.

Durante il colloquio con Eden, che si sono svolti in una atmosfera sincera ed amichevole, Beck ha informato Eden dei punti di vista del Governo polacco sulla questione, compresa nel suddetto comunicato, e sulla situazione internazionale generale.

I due Ministri si sono trovati d'accordo nel riconoscere che i loro scambi di vedute di carattere informativo hanno risposto alle loro esigenze. Eden ha sottolineato l'opportunità di mantenere uno stretto contatto di relazione con l'ulteriore sviluppo della situazione politica in Europa.

(Stefani)

Pilsudsky contrario al patto orientale

INGENICO Rostov ha da Varsavia: Sembra che Pilsudsky abbia respinto decisamente ogni proposta di compromesso alla quale Beck avrebbe potuto pensare riguardo al patto orientale. Il pomeriggio dell'atterraggio della Gran Bretagna alla conferenza di Stresa sarà di grado nel quale la Gran Bretagna è disposta ad impegnarsi nell'organizzazione delle sicurezze dell'Europa. Gli esperti al seguito di Eden sembrano siano definitivamente favorevoli ad una parte di responsabilità della Gran Bretagna per il mantenimento della pace in Europa.

L'ultima conversazione che Eden ha avuto con Beck, oggi, è quella che avrà a Praga decideranno definitivamente, forse, degli avvenimenti della Gran Bretagna negli affari europei.

Cordiale scambio di brindisi tra Eden e Beck

Alla fine del pranzo offerto in onore del Lord del Sigillo Privato Britannico, Eden, il Ministro degli Esteri polacco Beck ha pronunciato un brindisi nel quale, dopo aver ricordato che l'amicizia anglo-polacca ha origini remote, e risale ai cordiali rapporti fra Re Sigismundo e la Regina Elisabetta, ha dichiarato di vedere nei colloqui in corso la prova concreta dell'intensissimo interesse che le due nazioni manifestano a pratica. «È detto, poi, come riporta la pubblica polacca, se già nel massimo interesse l'attività del Governo britannico ed ha dichiarato che la Polonia comprende l'importanza che per la pace internazionale rappresenta la collaborazione fra le Nazioni.

Il Ministro Beck ha concluso esprimendo la speranza che nei confronti delle condizioni politiche dell'Europa, in particolare fra l'Inghilterra e la Polonia, restino inalterabili, e, secondo questo spirito, egli ha brindato in onore di S.M. Re Giorgio, dalla prospettiva della Nazione britannica e alla salute del Ministro inglese.

Il Lord del Sigillo Privato Eden ha risposto esprimendo la propria Nostra per essere stato il proprio scambio a Varsavia, durante la serie delle conversazioni esplorative che avvollerà a Parigi, Berlino e Mosca si concluderanno a Praga. Il Ministro Eden ha aggiunto, successivamente, che l'Inghilterra ha sempre attribuito valore agli accordi personali o ai diretti contatti fra gli uomini di Stato responsabili della politica estera di grandi Potenze. E, dopo avere ricordato la lavorata attività del Ministro Beck, come Presidente del Consiglio degli S.U.N., dopo avere accennato alle cordiali e fruttuose conversazioni intercorse a Londra tra il Governo di S.M. Britannico e il Ministro polacco del commercio, sig. Rajchmann, ha dichiarato di considerare che la sua visita a Varsavia serve a promuovere una più stretta comprensione fra i due Paesi: comprensione rosa del resto non difficile dai rapporti che sono sempre stati e continueranno ad essere fiduciosi.

Eden ha concluso, brindando alla salute del Presidente della Polonia Marziale Pilsudsky, alla prospettiva della Nazione polaca e al Ministro Beck.

La partenza per Praga

Il Lord del Sigillo privato inglese Eden, col suo seguito, è partito oggi nel pomeriggio diretto a

Praga. Erano alla stazione a salutarlo il Ministro degli Esteri Beck, il viceministro degli Esteri Sejm, l'Ambasciatore di Polonia a Londra Kaczynski ed il personale dell'Ambasciata britannica.

Il Sottosegretario britannico prosegue in giro per la Germania

PRAGA, 3 aprile. Si annuncia che il Lord del Sigillo privato inglese Eden arriverà a Praga domattina e, dopo il colloquio con Benes, ripartirà alle 13 in aereoporto diretto a Londra.

Il rifiuto polacco di aderire al patto orientale sottolineato in Inghilterra

LONDRA, 3 aprile. I giornali danno ampia rilievo alla notizia della visita di Eden a Varsavia, riservando, tuttavia, che dei colloqui avuti da Beck con Pilsudsky e con Beck sia chiaramente apparso l'immutato atteggiamento negativo della Polonia nei riguardi delle conclusioni dell'atto orientale.

Nell'informare il Marziale del categorico rifiuto tedesco di entrare a far parte del patto e della insistenza sovietica perché il patto stesso venisse al più presto concluso, Eden — scrive l'Insieme speciale del Times di Varsavia — ha richiesto ai dirigenti polacchi quale fosse il loro punto di vista definitivo sull'argomento. Il rappresentante del Governo britannico — continua l'Insieme — non ha potuto che raccogliere un nuovo rifiuto da parte dei dirigenti polacchi sulla proposta di adesione al patto nella sua forma attuale.

Anche il corrispondente della Morning Post da Varsavia scrive che, sebbene l'atmosfera generale in cui i colleghi con Pilsudsky e con Beck si sono svolti possa considerarsi favorevole, nulla di essenziale o di nuovo è stato possibile concludere nella visita stessa, in conseguenza della quale sarà necessario prendere qualche definitiva decisione in proposito.

Il corrispondente diplomatico del Daily Telegraph scrive da Varsavia che il quadro della situazione europea, quale sarà presentato a Stresa, è ormai prensorabile chiaro in tutti i dettagli. «Questo quanto — osserva il corrispondente — ha lo suo lato più chiaro e preciso, ma non essenzialmente intuito, da quello esistente in gran parte delle esplorazioni. Il Governo, in questo momento, seguirà in Inghilterra con una spicata simpatia in quanto si adopera tenacemente per la realizzazione di un sistema collettivo di pace, ma se questo sistema di collaborazione internazionale, che la Gran Bretagna crede si possa appieno attuare in Europa delle Nazioni non potrà raggiungere un compromesso, è altrettanto chiaro che la Gran Bretagna si avvia a qualunque sistema di sicurezza che non sia collettivo al centro, ma non sia unilaterale, e quindi che non sia del parere di aderire ad un sistema di alleanza, non soltanto perché la politica britannica sia insieme verso la Gran Bretagna? È stato detto anche come sia cosa improbabile che la Gran Bretagna si avvia a qualunque sistema di sicurezza che non sia collettivo al centro, e quindi che non sia del parere di aderire ad un sistema di alleanza, non soltanto perché la politica britannica sia insieme verso la Gran Bretagna, ma perché il Governo britannico non può prenderla in mano dal viaggio di Eden a Praga, di fronte alle Camere, di impegnarsi di più di quanto lo sia in questo momento.

Il Manchester Guardian, dopo aver detto essere confortante che Mosca molte questioni anglo-russe siano state chiarite, aggiunge: «Sarebbe un errore profondizzare una collaborazione troppo intensa fra le due Nazioni. Si dimostrerà spesso che la Gran Bretagna, come membro della Società delle Nazioni, è impegnata anche troppo nei riguardi dell'Europa orientale. Nell'Europa occidentale questi impegni vanno anche al di là degli impegni societari, ma nell'Europa orientale non è possibile che si possa giungere a tanto».

Tutto sommato, dunque, le parole del Popolo d'Italia rispecchiano le cose di Varsavia, durante la serie delle conversazioni esplorative che avvollerà a Parigi, Berlino e Mosca si concluderanno a Praga. Il Ministro Eden ha aggiunto, successivamente, che l'Inghilterra ha sempre attribuito valore agli accordi personali o ai diretti contatti fra gli uomini di Stato responsabili della politica estera di grandi Potenze. E, dopo avere ricordato la lavorata attività del Ministro Beck, come Presidente del Consiglio degli S.U.N., dopo avere accennato alle cordiali e fruttuose conversazioni intercorse a Londra tra il Governo di S.M. Britannico e il Ministro polacco del commercio, sig. Rajchmann, ha dichiarato di considerare che la sua visita a Varsavia serve a promuovere una più stretta comprensione fra i due Paesi: comprensione rosa del resto non difficile dai rapporti che sono sempre stati e continueranno ad essere fiduciosi.

Eden ha concluso, brindando alla salute del Presidente della Polonia Marziale Pilsudsky, alla prospettiva della Nazione polaca e al Ministro Beck.

Considerazioni della stampa tedesca sui colloqui di Varsavia

BERLINO, 3 aprile. I giornali che avevano finora seguito le conversazioni di Varsavia, ormai riportando corrispondenze dall'estero, cominciano stasera a pubblicare commenti, rilevando particolarmente come la Polonia abbia mantenuto le sue obbligazioni di massima al patto orientale, nella forma almeno in cui era stato presentato in origine.

Il direttore della Deutsche Allgemeine Zeitung, dopo aver osservato che la migliore sicurezza per la Polonia è data dal trattato con la Germania, sostiene la necessità che le disposizioni internazionali studino la possibilità di modificare il patto orientale, in maniera da tener conto delle obbligazioni tedesche o polacche ad anche di quelle dell'Inghilterra o italiane si sia cominciato a rilevare una formula destinata a superare i contrasti delle diverse concezioni.

Ci si occupa a lungo e diffusamente della questione della visita di Varsavia. Nei giornali si discute la posizione particolare della Polonia nei riguardi dei suoi potenti vicini, la Russia e la Germania, e si fanno supposizioni sull'atteggiamento del Consiglio di Stresa.

Rilievi magiari all'articolo del "Popolo d'Italia"

I giornali di ieri sera o di ieri

sono dunque rilievo allo stesso articolo del Popolo d'Italia, rispettivamente che la Polonia ha completato il suo carico, imbarcando elementi di fanteria, genio e servizi.

Sulla banchina era conosciuta numerosa folla che, al momento

in cui il Biancamano ha lasciato il porto, ha salutato, applaudito,

(Stefani)

Il "Biancamano" partito da Napoli per Messina

NAPOLI, 3 aprile.

Oggi è partito diretto nell'Africa Orientale il piroscafo Conte Biancamano, con a bordo un gruppo di ufficiali e materiali vari, il piroscafo sarà scalato a Messina, dove completerà il suo carico, imbarcando elementi di fanteria, genio e servizi.

Sulla banchina era conosciuta nu-

merosa folla che, al momento

in cui il Biancamano ha lasciato il porto, ha salutato, applaudito,

(Stefani)

Il Con. Nasi comandante delle truppe coloniche della Libia

ROMA, 3 aprile.

In seguito alla unificazione dei due Regi Corpi Truppe Coloniali della Tripolitania e della Cirenaica in unico R. Corpo Truppe Coloniali della Libia, con sede a Tripoli, il Generale di Brigata Giuseppe Nasi, Comandante il R. Corpo della Cirenaica è, con decreto in corso, nominato Comandante del R. Corpo Truppe Coloniali della Libia.

(Stefani)

Delegazione finanziaria bulgara partita per Londra

SOFIA, 3 aprile.

La delegazione bulgara che conduce trattative con i portatori di titoli di prestiti bulgari, è partita oggi per Londra, onde poterà trovare

della Cirenaica e della Tripolitania in unico R. Corpo Truppe Co-

niziale della Libia, con sede a Tri-

poli, il Generale di Brigata Giuseppe

Nasi, Comandante il R. Corpo

della Cirenaica è, con decreto

in corso, nominato Comandante del R. Corpo Truppe Coloniali della

Libia.

(Stefani)

Profonda risonanza in tutta l'Europa del realistico articolo del "Popolo d'Italia" sulla Conferenza di Stresa

Come sarà composta la Delegazione francese

LONDRA, 3 aprile. In Polonia nel riguardo del Patto Orientale. Con la Germania o con la Russia? La Polonia risponde: il Patto orientale è rifiutato, si crede in Inghilterra che la Polonia potrebbe anche aderire al Patto, se si apparterranno quelle difficoltà al liberare la Polonia dai suoi dubbi.

Stresa o Ginevra

Simon risponde a un'interrogazione ai Comuni

ROMA, 3 aprile.

Alla Camera dei Comuni, in risposta ad una interrogazione, Sir John Simon ha detto che nulla di ciò che si avverrà a Stresa imporrà una discussione libera ed intatta di ogni argomento che il Comitato della S. N. sarà obbligato ad avviare nella sua prossima riunione.

Consensi cecoslovacchi

PHAGA, 3 aprile.

I giornali danno molto rilievo all'articolo di fondo del Popolo d'Italia sulla conferenza di Stresa, sottolineando il passo orientale e non

nuovo consenso dato sui risultati

di Stresa.

La Delegazione francese alla Conferenza di Stresa

PARIOLI, 3 aprile (notte).

Il Ministro Laval partì da Parigi per Stresa il mattino di mercoledì 10 aprile. La Delegazione francese comprende oltre al Ministro degli Affari Esteri, il signor André Legier, segretario generale al Quai d'Orsay, il signor Bargeton, direttore degli affari politici, e al signor Managhi, direttore aggiunto degli affari politici e capo del servizio generale alla S. N. N. Il signor Rochat, direttore di cabinetto del Signor Laval e il giureconsulto Signor Pauchant.

L'armata aerea tedesca pari a quelli inglesi

ROMA, 3 aprile.

Alla Camera dei Comuni, in risposta ad una interrogazione di Berlino, Hitler ha dichiarato che durante lo scontro di Berlino, Hitler ha detto, in termini generici, che la Germania aveva raggiunto la parità con la Gran Bretagna.

200 mila lire dell'Istituto Nazionale Assicurazioni per le ricerche del carburante nazionale

ROMA, 3 aprile.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni ha deliberato di erogare lire 200 mila a favore del Consorzio nazionale dello studio per il carburante nazionale.

Treni turistici stranieri per l'Italia

ROMA, 3 aprile.

Si annuncia un treno turistico Cisalpino che partirà da Varsavia il 10 aprile verso il Cisalpino, il quale sarà composto da 12 carrozze, 6 dei quali sono destinati a passeggeri, 6 a bagagli e 2 a servizi. Il treno turistico Cisalpino sarà composto da 12 carrozze, 6 dei quali sono destinati a passeggeri, 6 a bagagli e 2 a servizi.

Rilievi magiari all'articolo del "Popolo d'Italia"

BUDAPEST, 3 aprile.

I giornali di ieri sera o di ieri

sono dunque rilievo allo stesso articolo del Popolo d'Italia.

Rilievi magiari all'articolo del "Popolo d'Italia"

I giornali di ieri sera o

CRONACA DELLA CITTA'

L'istituzione a Pola dell'ufficio turistico della "Città"

Il Comitato "Pro Pola", che allo scopo s'è vivamente interessato a ricevuto ieri conferme che entro la prima decade del corrente mese di aprile sarà aperto a Pola, a cura della "Città", un ufficio turistico, che funzionerà pure da biglietteria per le ferrovie statali e internazionali.

Provvisoriamente l'ufficio sarà sistemato nell'agenzia della Società di Navigazione "Adriatica", in Riviera Emanuele, dove chiunque potrà rivolgersi durante le ore d'ufficio per chiedere qualunque informazione circa i servizi turistici e di trasporto, orari, tariffe, abbonimenti, ed ogni altra notizia riferente alle officine.

Dato l'importanza di questo ufficio turistico — per la creazione del quale siamo vivamente grati alla benemerita Compagnia Italiana Turismo — è ovvio che l'attuale sua sistemazione deve considerarsi di carattere provvisorio e che pertanto sarà necessario già con la prossima stagione estiva, scegliere una località cittadina più centrica, non solo nell'interno del pubblico, ma pure dell'ufficio stesso. Diffatti le funzioni di esso esigono risolutamente tanto più utili ai fini della necessità del pubblico quanto più vicina sarà la sua sede a quel centro dove confluisce in dove s'irriduce il quotidiano movimento di mezzi o persone.

La città, che tende con tutte le sue forze a cercare e potenziare una propria struttura turistica, vede dunque anche nella creazione dello ufficio turistico un organo utilissimo per concorrere a dare impulso e coordinamento a tutte le iniziative rivolte a quello scopo; già che fra gli altri compiti della "Città", rientra pure quello di organizzare gite, crociere, viaggi collettivi, servendosi di quella brillante e completa attrezzatura organizzativa di cui la compagnia teristica dispone.

Abbiamo motivo quindi di consigliare di qui avanti a tutti i compiti di cui si nuova realizzazione che viene a costituire un bisogno veramente urgente ed aggiudicata in pari tempo alla "Città" un motivo di chiara benemerita rispetto alla nostra città.

Il comitato di Pola per la campagna antitubercolare.
Il commissario prefettizio dott. D'Antonio, desiderava che la campagna antitubercolare, la quale deve essere condotta con una intensa azione di propaganda per diffondere e affermare sempre più le alte finalità sociali che la lotta contro la tubercolosi persegue, riceva appieno nella nostra città la massima dei suoi contributi il quale collaborerà attivamente nella mobilità degli ingaggiati dal Duca affinché Pola non sia scemata all'altra nel successo delle manifestazioni degli anni scorsi.

Il comitato si radunerà sabato prossimo 6 aprile, alle ore 17, nella sala maggiore del Gremio Sartoria.

Vita del Partito

Fascio Femminile L'inaugurazione del Martedì culturale

Semplicemente, con un saluto salutare dato al Duca, è iniziata martedì alle ore 19 nella sala del Fascio Femminile una nuova attività al martedì culturale, dedicato particolarmente allo Giorni festi.

Per inaugurazione della fiducia della giovani, la conferma iniziale è stata fatta dall'egregio prof. don Enzo Palenzolo, che evolse un argomento al solito attualità: l'Afghanistan.

Con parole chiare e incisive descrisse al folto e distinto pubblico convocato in posizione geografica, la storia politica e relativa, gli uni e costanti vizjoni nel regno del Negus Negest.

Con alcune considerazioni sulla situazione presente riguardante i rapporti fra la nostra pa, e il regno d'Afghanistan, concluso aspettando al volo trionfale dello aquila romana su quella terra eroe argo supremo i segni della civiltà latina.

Pro fondo puerpera povera. Vorremo poi fondi per la povera: Famiglia Sassi L. 5; Famiglia Serafini L. 5; Famiglia Dapicolaun. L. 10.

CORSO DI ARTE APPLICATA PER LA PROPAGANDA CULTURALE FASCISTA

Grazie al particolare intorso ammesso dal Segretario Federale avrà luogo nel periodo estivo un corso di arte applicata nel quale verrà svolto il seguente programma:

I Corsi: Materie d'insegnamento stagno, ramo, ottone, metalloplastica; incisione, basso rilievo, alto rilievo, applicazione pietre, patinatura; monogrammi di scatole, cofani, piatti, cornici ecc.; scultura su cuoio: impressione, incisione, alto e basso rilievo, colorazione a spirito, verniciatura, montaggio completo di cuoi, cartelle, borse, cornici, setacci, nastri, nastri, copertine libri, segnalibri ecc.; applicazione Den-

nison. Abit-jour: pergamena, organza, carta vetro, rafia ecc. Imitazione vetro Murano con corallo e Denison, guarnizioni, conti da tavola, scatole imitazione giapponese, costruzioni con carta Donnino, cinture, capelli ecc.

L'istruzione verrà impartita da una valente insegnante fiorentina e vi potranno partecipare donne e giovanili fascisti. La quale maniera sarà proporzionale al numero delle frequentanti.

Le iscrizioni si accettano nella segreteria dei Fasoli familiari, Via

Carriera 5, II p.

All'Istituto Fascista di Cultura

Una conferenza sull'agro Pontino

Venerdì p. v., per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il prof. Domenico Faro, insorguente di lettero italiano e latino nel R. Istituto «Carducci», terrà una conferenza sulle volte milanesi di quella zona, che soltanto il Fascismo ha coltivato operi di bonifica ha renduta ora fra l'immissione del mondo.

La redazione dell'agro pontino formerà oggi l'una seconda conferenza del prof. Faro: in questa prima conferenza egli si soffermerà sulla storia e sulle milanesi di quella zona, che soltanto il Fascismo ha coltivato operi di bonifica ha renduta ora fra l'immissione del mondo.

Quale prezioso vantaggio no ricaviamo l'addestramento delle reclute, è evidente: si stringono i legami, i giovani entrano subito nel vivo dei loro molti compiti, s'accordano e si annidano, si stanchi, oltre l'spirito, si lavori continuamente di quanto è possibile, si arricchisca la grandiosità dell'opera presunta.

Il prof. Faro, già nota per le sue belle conferenze degli anni scorsi, non ha bisogno di presentazioni.

La conferenza, che si inizierà alle ore 19 precise, si terrà nell'autogrua dell'Istituto «Carducci» e sarà illustrata da una ricca serie di proiezioni luminescenti.

L'ingresso è libero.

I Duchi d'Aosta rispondono all'omaggio del popolo istriano

In occasione del ritorno a Trieste della L.I. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, H. B. Il Prefetto ebbe a telegrafare in questi termini:

«Abituante al Campo di S. A. A. Duca d'Aosta, Trieste. — Preghiamo volerstci cortesemente rendere interprete presso LL. AA. RR. Duca d'Aosta senti vissuta solidificazione con cui popolazione istriana ha accolto lieta notizia ritorno Augusti Principi nella terra gloria e rivolgere loro anche a mia nome le espressioni del più profondo affacciamento ed omaggio. Ringrazio ossequio.

A. B. B. è pervenuto il seguente telegramma di riposta:

«Sinceregrati ringhiamo V. E. popolazione istriana vissuta ringraziamoci per gentili espressioni giunte graditissime et nostro cordiale saluto. Duca Duchessa d'Aosta.

Nelle scuole C.R.E.M.

Una mattina gloriosa nella nostra città, duecento allievi per iniziazione nella nostra Scuola C.R.E.M. I corsi nelle varie specialità, i buoni ragazzi, giunti dalla varia città d'Italia, vennero affatto ampiamente accolti dal comandante capo di vicinio Peri, insieme Ricordi e degli altri dirigenti ufficiali.

Nel pomeriggio, pol, presero consegna dalle Scuole i motorini di legno, i quali, con il treno lavorina, la nostra città per raggiungere le nuove destinazioni nelle nuove, frivole delle partenze, il comitato di Pola trova il più piacente conforto alla sua anima: ha apprezzato vivamente l'iniziativa dell'Unione dei commercianti; non solo, ma ha anche, in maniera assolutamente eccezionale, dato un motivo di interesse alla vita cittadina un tempo sempre più niente nei suoi orientamenti turistici. Però, con questa prima grande mostra della vetrina dei commercianti potend realizzarne una nuova iniziativa, capace di essere un motivo di interesse non solo per il pubblico polare, ma anche per gli ospiti che dalla provincia e da fuori, affluiti, come sempre, il proprio comune, hanno sempre aperto fino alla successiva domenica, vale a dire il 21 aprile.

Il presidente dell'Unione, enz. Luigi Ricco, nel discorso di apertura, nel quale ha tenuto a dichiarare che tutte le categorie commerciali di Pola intendono, nel miglior modo possibile, affiancare l'opera ormai in corso, intesa a conferire alla vita vittoriana un tono sempre più niente nei suoi orientamenti turistici. Però, con

la sua anima già elaborato per la vetrina dei commercianti potend realizzarne una nuova iniziativa, capace di essere un motivo di interesse non solo per il pubblico polare, ma anche per gli ospiti che dalla provincia e da fuori, affluiti, come sempre, il proprio comune, hanno sempre aperto fino alla successiva domenica, vale a dire il 21 aprile.

E' fuor di dubbio quindi che i commercianti polari apprezzassero ugualmente l'idea della loro organizzazione e traranno motivo dall'autorevole approvazione del rappresentante del Governo per rispondere tollerantemente all'appello.

Il IV Raduno Nazionale degli Artiglieri si terrà in Firenze nei giorni 11, 12, 13 maggio prossimo.

Le iscrizioni al raduno sono aperte, o sarà bene che gli artiglieri e i congiunti che intendono parteciparvi diano quanto prima la loro adesione.

Il prezzo della tessera è stato fissato in lire 30 per gli artiglieri regolarmente iscritti all'A. A. A. ed in lire 40 per i congiunti; essa diritto al viaggio in ferrovia da luogo di residenza al centro di partenza della tradotta e ritorno; al viaggio di andata e ritorno in traino, al transito gratuito sulle medaglie, ricordo, ed alle varie riduzioni per alberghi, ristoranti e spacci ecc.

Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 16 aprile.

Per qualsiasi informazione riguardante il raduno rivolgersi alla locale Sezione dell'A. A. A. con sede in via Beschi, presso la Scuola Industriale (g. a.).

Elargizioni — Nell'11° anniversario della morte del nostro eroe Beppe Lanza e Anastasio Fabris elargiscono lire 20 pro Orfanelli S. Antonino.

Per qualsiasi informazione riguardante il raduno rivolgersi alla locale Sezione dell'A. A. A. con sede in via Beschi, presso la Scuola Industriale (g. a.).

Elargizioni — Nell'11° anniversario della morte del nostro eroe Beppe Lanza e Anastasio Fabris elargiscono lire 20 pro Orfanelli S. Antonino.

Reclute del '14

L'anno della leva, il momento so-
lenne e suggestivo in cui il giovane italiano diventa soldato, offre da 13 anni la crescente ripresa del grado di pratica e di cognizione italiana e il potere di riconoscere le cose.

La leva è passata dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cas-
ta del Fucile alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleggeri alle caserme due forti.

Le reclute sono passate dalla Cava-
lleg

